

Riflettendo sull'«Avere cura»

Kum! Festival: Cappato e Paglia in dialogo su salute e libertà

La kermesse realizzata da Massimo Recalcati al via a Pesaro da venerdì tra Auditorium Scavolini e cinema Astra

PESARO

Si svolge da venerdì a domenica la IX edizione di Kum! Festival con al centro il tema «Salute. Avere cura». «Avere cura significa avere attenzione per la singolarità», affermano Massimo Recalcati, direttore scientifico, e Federico Leoni, coordinatore scientifico. «Significa appassionarsi al dettaglio, all'esigenza particolare, al bisogno invisibile. È vero per il medico, per l'insegnante, per il politico, per l'artista. È vero quando si tratta di prendersi cura di un paziente, di un progetto, di una città, di un pianeta». Si parte vener-

di all'Auditorium Scavolini. Alle 17.30 dialogano Marco Cappato e Vincenzo Paglia su 'Cura, diritto, libertà'. Fede contro ragione, necessità di cura contro libertà di scelta, salute contro malattia, le categorie tradizionali non fanno più presa sulle decisioni da prendere. Di qui l'urgenza di nuove categorie, capaci di ridare senso alla nostra vita.

Alle 18.45 al Cinema Astra Aldo Becce e Cristiana Fanelli dialogheranno sull'insostenibile leggerezza dell'essere rispondendo a quesiti quali: perché proprio oggi, quando la tecnologia tende a sostituirci in ogni campo, la fatica di vivere si fa così profonda? Alle 21.15 al Cinema



Monsignor Vincenzo Paglia
(archivio)

Astra per «Visioni» Andrea Bellavita e Giorgio Diritti propongono «Cinema come cura». Il cinema di Giorgio Diritti esplora da sempre il rapporto con l'alterità e con la diversità. Soprattutto ha fatto incontrare culture distanti e diffidenti l'una dell'altra. Ognuno di questi incontri ha messo in scena il desiderio di conoscere, integrare, rispettare. In una parola: il desiderio di avere cura. Eventi a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. www.kumfestival.it

Maria Rita Tonti

